

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4478 del 14/11/2016
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta AZIENDA AGRICOLA CASA CORRA di SEVERI CORRADO Canossa.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4603 del 14/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattordici NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.31207/2016

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"AZIENDA AGRICOLA CASA CORRA di SEVERI CORRADO"** – **Canossa**.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta **"AZIENDA AGRICOLA CASA CORRA di SEVERI CORRADO"** avente sede legale e impianto in Comune di **Canossa – Via Roncovetro di Vedriano n.64** – Provincia di Reggio Emilia, concernente l'impianto per l'attività di agriturismo, acquisita agli atti con prot.n.**10140** del **19/09/2016**;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.L.gs. 152/06;
- comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il Nulla Osta del Comune di Canossa acquisito in data 24/10/2016 per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta **"AZIENDA AGRICOLA CASA CORRA di SEVERI CORRADO"** ubicato nel Comune di **Canossa – Via Roncovetro di Vedriano n.64**, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.L.gs. 152/06
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 - Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.L.gs. 152/06;

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

9) Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 - Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.L.gs. 152/06.

- La domanda di autorizzazione si riferisce allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato adibito ad agriturismo composto da:
 - Camere da letto di cui 3 inferiori a 14mq e 4 superiori, per un totale di 12 AE.
 - Ristorante con sala di somministrazione di 27 mq e 21 posti a sedere dichiarati. Si dichiara che sarà fruita dai soli clienti dell'agriturismo, pertanto l'ulteriore eventuale contributo inquinante rispetto agli AE già calcolati per le camere da letto sarà relativo ai rimanenti 9 posti a sedere pari a 3 AE .
 - Ulteriore camera ad uso del titolare da 2 AE nel soggiorno al piano terra solo in caso le camere dell'agriturismo siano tutte occupate.
- La massima capacità recettiva è di 2AE di utenza residente e altri 15 AE di utenza stagionale dell'attività di agriturismo.
- Il trattamento dei reflui avviene attraverso l'impianto di trattamento costituito da:
 - degrassatore tipo Landini 1250
 - fossa imhoff da 3510 litri
 - fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale con superficie pari a 80 mq, dimensionato per 5 mq/AE per i due AE residenti e 3,5 mq/AE per l'utenza stagionale.
- Lo scarico dell'attività di agriturismo sarà stagionale dal 15 maggio al 15 settembre e principalmente nei fine settimana. L'autorizzazione allo scarico, per l'attività di agriturismo, dovrà pertanto ritenersi solo ad uso stagionale ovvero dal mese di Maggio al mese di Settembre.
- L'abitazione sarà occupata tutto l'anno dal nucleo familiare del titolare.
- Il corpo idrico recettore è un fosso confluyente del rio Tassobbio.

Prescrizioni

1. Nella realizzazione dell'intervento, siano rispettati gli elaborati grafici progettuali ed i contenuti delle relazioni tecniche presentate.
2. L'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche presentato in sede di domanda di autorizzazione allo scarico non consente di utilizzare la sala conferenza come sala per la somministrazione, pertanto per nessun motivo la sala conferenza può essere utilizzata come locale ristorante. Qualora si dovesse rendere necessario un uso diverso dovrà essere presentata nuova domanda di autorizzazione allo scarico all'autorità competente.
3. Qualora si rendessero necessarie ristrutturazioni e/o ampliamenti dell'insediamento tali da determinare una variazione quali-quantitativa dello scarico, tali modifiche dovranno essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013.
4. Deve essere prevista la separazione delle acque reflue domestiche dalle acque meteoriche, che non devono essere immesse nel sistema di depurazione
5. A monte dello scarico sia realizzato il pozzetto di prelievo e ispezione; tale pozzetto, assunto per il controllo, deve essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.

6. Il titolare dello scarico garantisca nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli impianti tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuare agli impianti secondo le indicazioni del costruttore e con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed al loro utilizzo effettivo e con una frequenza in ogni caso non superiore all'annualità.
7. I rifiuti derivanti da tali operazioni (fanghi di separazione grassi e depurazione) dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa documentazione. I fanghi derivanti dell'impianto di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.
8. Sia garantito il deflusso dei reflui scaricati nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Ditta dichiara che l'attività svolta rientra nell'elenco di cui all'Allegato B del DPR n.227/2011 e che non utilizza impianti di diffusione sonora e/o presso la quale non si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.